

GUIDA INTRODUTTIVA ALL'USO
DEL BCF2000
MACKIE EMULATION MODE
IN
ABLETON LIVE.

BY
INVIDIA

Stavo cercando una superficie di controllo per gestire Ableton Live senza usare il mouse e la mia ricerca mi aveva portato verso il MCU della Mackie, ma purtroppo il prezzo di questo tipo di macchine è decisamente fuori dal mio budget, così la mia ricerca mi ha portato sul BCF2000 di Behringer.

Che cos'è il BCF2000 ?

Il BCF2000 è un controller prodotto da Behringer dotato di: fader motorizzati, knob rotativi a corsa infinita e svariati bottoni.

È il compagno ideale per gestire la nostra DAW preferita, che nel caso specifico di questa guida è Ableton Live, ma il BCF2000 è adattissimo a comandare anche altri software.

In particolare questa guida si riferisce alla modalità nominata mackie emulation mode, che è solo una delle modalità del BCF2000, ed è una modalità, che permette di emulare in modo decisamente efficace una delle più diffuse superfici di controllo sul mercato, il "universal control surface" di Mackie.

Che cosa mi permette di fare il BCF2000 ?

Con questo controller si può controllare Ableton Live nella maggior parte delle sue funzioni, in particolare è molto comodo per gestire i mix; volumi, pan, mandate effetti e regolazioni di questi senza usare il mouse. È inoltre possibile controllare i parametri dei softsynth presenti sulla traccia.

Cosa serve e dove lo trovo ?

Per usare il BCF2000 in Mackie emulation mode innanzi tutto serve:

Windows XP sp2 o superiore.

Driver aggiornati del BCF2000 v.1.1.1.0 o superiore

Firmware del BCF2000 v 1.07 o superiore

huskervu o un altro software di emulazione del display del mackie

Midi Yoke o un altro driver di loopback

Ableton Live.

Cosa sono huskervu e MIDI Yoke ?

Huskervu è un programma che emula il display del Mackie MCU, essendo il BCF2000 privo dello schermo che sul mcu ci da le informazioni è comodo averlo emulato in qualche modo.

Lo si può scaricare gratuitamente a questo indirizzo:

<http://www.xmlconsulting.co.nz/husker/huskervu.htm>

MIDI Yoke, è un driver di midi-loopback in pratica permette di far comunicare due programmi attraverso il protocollo midi.

Lo si può scaricare gratuitamente a questo indirizzo:

<http://www.midiox.com/index.htm?http://www.midiox.com/myoke.htm>

ARCHITETTURA E CONCETTI GENERALI

schematizzando:

BCF2000 – (driver usb del bcf2000) → Ableton Live ← → (MIDI Yoke) ← → huskervu – (driver usb del bcf2000) → BCF2000

in pratica:

il BCF2000 manda il comando da eseguire a Ableton Live tramite il suo driver, live esegue il comando e manda la risposta ad huskervu tramite il midi yoke, huskervu visualizza la risposta e manda il comando di risposta al bcf2000 tramite il suo driver.

Una piccola precisazione:

Agendo direttamente sull'interfaccia di live, il tutto funziona ugualmente essendo i fader di live motorizzati e i knob a corsa infinita, ogni modifica dall'interfaccia di live viene riportata sul BCF2000

CONFIGURAZIONE E OPERAZIONI PRELIMINARI

BCF2000:

installare driver aggiornati e firmware aggiornato.

huskervu:

seguite le istruzioni per installarlo,

Midi Yoke:

installare MIDI Yoke

Ableton live:

(mi sembra superfluo, ma se non avete installato live, è il momento di farlo !!! :D)

una volta installato tutto il software, passimo a configurare il tutto, sembra complesso ma in realtà è molto semplice.

huskervu :

midi input : un canale del midi loopback (per esempio “In From MIDI Yoke: 1”)

midi output : il canale del bcf (BCF2000[01])

Ableton Live:

dal menù Options, scegliete Preferences ...
e nel tab "midi sync", impostate:

Control Surface a MackieControl
Input BCF2000[01]
Output Out To MIDI Yoke: 1

BCF2000:

Accendere il BCF2000 tenendo premuto B2 in questo modo il controller viene settato in **Mackie Emulation Mode** questa operazione va fatta una volta sola, i successivi avvisi della macchina avverranno nell'ultima modalità impostata.



CONTROLLARE I CANALI

Il volume :



Per gestire i volumi delle tracce, si usano i fader. Si possono gestire i volumi di 8 tracce alla volta, per andare alle successive/precedenti 8 tracce si usano i tasti I e L



Il mute :



È possibile mettere in mute una traccia tramite i tasti da B1 a B8, come per il volume è possibile gestire 8 tracce alla volta e usare i tasti I e L per andare alle successive/precedenti 8 tracce

Selezionare la traccia :



È possibile selezionare una traccia tramite i tasti da B9 a B16, come per il volume è possibile gestire 8 tracce alla volta e usare i tasti I e L per andare alle successive/precedenti 8 tracce

Il solo :



È possibile mettere in solo una traccia tramite i tasti da A + B1 / B8, come per il volume è possibile gestire 8 tracce alla volta e usare i tasti I e L per andare alle successive/precedenti 8 tracce

armare la traccia :



È possibile armare una traccia tramite i tasti da A + B9 / B16, come per il volume è possibile gestire 8 tracce alla volta e usare i tasti I e L per andare alle successive/precedenti 8 tracce

Il pan :della traccia G, P1



Per panpottare una traccia si deve per prima cosa entrare in modalità pan premendo il pulsante G e quindi tramite i knob P1 / P9 ruotare fino al posizionamento desiderato del Pan. Premendo il knob si resetta il valore portando il pan in posizione centrale. come per il volume è possibile

gestire 8 tracce alla volta e usare i tasti I e L per andare alle successive/precedenti 8 tracce.

Da notare che i knob sono sensibili alla velocità di rotazione, muovendo il pan lentamente il pan si sposta in modo "fine" obbligando a ruotare il knob maggiormente per raggiungere il valore massimo, mentre muovendo il knob in modo veloce, basta fare mezzo giro per portare il valore al massimo.

I sends :



Per regolare i sends della traccia per prima cosa si deve entrare in modalità send premendo il tasto B,

quindi si può regolare i send tramite i knob da P1 a P8, normalmente nel template generico di un progetto di Ableton Live i sends sono 2, ma è possibile che ce ne siano di più nel caso in cui fossero state aggiunte delle return tracks aggiuntive, in questo se le tracce sono più di 8 è possibile avanzare o tornare indietro tramite i tasti E e H. Anche in questo caso i knob sono sensibili alla velocità di rotazione come nel caso del pan, muovendo il send lentamente il send si sposta in modo "fine" obbligando a ruotare il knob maggiormente per raggiungere il valore massimo, mentre muovendo il knob in modo veloce, basta fare mezzo giro per portare il valore al massimo.

Gestire l' I/O :



Per modificare l'audio from (K) premere 1 volta D

Per modificare l'audio from (x) premere 2 volte D

Per modificare l'audio to (y) premere 3 volte D

Per modificare l'audio to (z) premere 4 volte D

una volta selezionato il parametro che ci interessa, possiamo utilizzare i knob da P1 a P8 per settare il parametro. Nel caso si dovesse accedere a più di 8 tracce usare i tasti I e L per raggiungere le tracce.

Le tracce di Return :

per controllare le tracce di return premere C + F.

A questo punto la gestione della traccia è identica a le tracce audio/midi normali, valgono gli stessi tasti per accedere a pan, sends, mute, solo etc.

Gestione dei parametri degli strumenti/effetti :

oltre al canale, è possibile controllare gli effetti e gli strumenti in questo contenuti.

Per controllare uno strumento o un effetto in una traccia, attiviamo il device mode premendo F, selezioniamo prima la traccia con i tasti da B9 a B16, poi premiamo il knob da P1 a P8 che corrisponde al numero dello strumento/effetto sulla traccia, se ci sono più di 8 tra effetti midi, strumento e effetto audio, si può scorrere avanti e in dietro con i tasti E, H.

in questo contesto lo schermo del mackie emulato dal programma huskervu ci è molto utile per capire che effetto/strumento andremo a modificare.

COMANDI GENERICI DELLA DAW

undo / redo :

undo: A + H annulla l'azione precedente

redo: A + D nel caso sia stata annullata un'azione la si può ripristinare con questo comando

Record, Play, Stop, Back to Arrangement, Draw :



Record: A + P accende la registrazione.

Play: P fa partire il sequencer

Stop: O fa fermare il sequencer

Back to Arrangement: A + F accede alla funzione back to arrangement (vedi il funzionamento di live per questa funzione)

Draw: A + G accende la matitina

punch in/out/loop :



punch in: C + P

punch out: A + H

Loop: C + O

Show/Hide Detail View :



track/clip: C + H ha lo stesso effetto di premere sull'interfaccia di live il pulsante Show/Hide detail view (pulsantino in basso a destra su live)

Session / Arrangement :



session /arrangement view: C + F, cambia la visuale da session ad arrangement e viceversa (come il tasto TAB della tastiera)

Locate :

C + N va al prossimo locator (marker)
C + M va al precedente locator (marker)

avanti / indietro :

M e N spostano il cursore avanti e indietro di 1 quarto.

Flip Mode:

Il Flip Mode, permette di invertire il comportamento dei fader con quello dei controlli rotativi, può tornare comodo in alcuni casi, per esempio se controllo un rack con un EQ con 8 bande fisse e i macro impostati sui Gain delle bande, può essere molto comodo. Per attivare il Flip Mode, premere A + B

CONSIDERAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

Il BCF2000 di sicuro non è una macchina perfetta, ma per il prezzo ha delle ottime potenzialità al momento è secondo me il controller (del tipo mixer midi) con il più alto rapporto qualità/prezzo.

I difetti principali di questo controller sono, una dotazione software davvero scarsa e se non fosse per alcuni prodotti di terze parti, la vita su questo controller sarebbe molto più grama e una scarsa documentazione, e ancora se non fosse per la comunità di utenti, il giudizio su questo controller sarebbe notevolmente differente.

In compenso il mackie emulation mode aggiunge un enorme valore a questo controller ed usato assieme con altri software come huskervu permette di lavorare davvero comodamente.

Siamo dunque arrivati alla fine di questo piccolo manuale, che spero possa rendere la vita più semplice a chi si vuole avventurare nell'uso di questo controller con Ableton Live. Giusto per essere chiari, quello che segue è un mio parere personale e non è una prassi consolidata, ma solo come piace lavorare a me. Sentitevi pertanto liberi di suggerire altri modi di operare che secondo voi sono più efficaci e aggiungere trucchi e suggerimenti a questa guida.

Eq e channel strip nel mix.

É vero che raggiungere tutti i parametri di un effetto inserito in un canale è possibile, ma è anche vero che potendo selezionare solo 8 parametri per volta risulta spesso complesso navigare per pagine e pagine di parametri, per questo motivo potrebbe essere comodo creare dei rack con effetti singoli e usare questi al posto dell'effetto in modo da usare i macro per raggiungere subito gli 8 parametri e non impazzire nella gestione, e vero che qualche volta questa tecnica carica un po' di più memoria e cpu, ma ci risparmia in molti casi snervanti navigazioni nelle pagine di configurazione, ad esempio mi sono fatto dei rack e li ho messi in una directory BCF Utils che uso per mixare.

Qualche esempio:

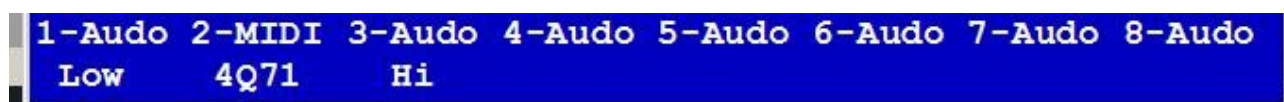
EQ Rack:

ho un rack con 1 eq8 con 3 bande, di cui una è un low cut e due classiche bande bell, ho mappato i macro con freq e Q del low cut, e freq, gain, Q delle bande con il bel, in questo modo gestisco velocemente e con pochi passaggi l'eq dei bassi, inoltre ho fatto un rack simile ma al posto del low cut ho messo hi cut, in questo modo gestisco facilmente l'eq degli alti, e poi mi sono fatto un rack dove ho mappato un eq con 4 bande dove la Q è a valore fisso 71, e nei macro ho mappato freq e gain nel caso avessi bisogno di gestire un'eq su più bande ... come dicevo può sembrare un po' più dispendioso a livello di cpu mettere 2 o 3 eq al posto di 1 ma è notevolmente più semplice poi la gestione da parte del bcf.



Gestire un canale con questo tipo di rack è semplice.

Basta entrare in modalità device (F) selezionare la traccia che ci interessa (B9 – B16) scegliere il rack (premere P1 – P8) e a questo punto abbiamo i nostri knob dall'uno all'otto che corrispondono ai macro del nostro rack. Un altro consiglio per velocizzare nei vostri rack quando li create, dategli dei nomi brevissimi ma significativi (6 caratteri massimo), in questo modo quando andate a selezionarli, huskervu vi mostra il nome intero



e sarà molto più facile e maneggevole da manovrare !

APPENDICE:



tasti tabella riassuntiva:

volume, fader
mute, B1 a B8
selezione traccia, B9 a B16
solo, A + B1 a B8
armare traccia, A + B9 a B16
pan, G e P1 a P8
sends, B, P1 / P2 (E, H)
input - output, D
return track, C + F
effetti/strumenti, F → B9 a B16 → premere P1 a P8 (E, H)
punch in, C + P
punch out, A + H
loop, C + O
gestire tracce oltre le 8 tracce, I, L
undo, A + H
redo, A + D
track/clip view, C + H
locate, C + N, C + M
record, A + P
play, P
stop, O
draw, A + G
back to arrangement, A + F
session/arrangement view, C + F
avanti / indietro, M, N

Note finali:

Questa guida non è nulla di nuovo, le informazioni che ci sono su queste pagine le si può trovare sul forum ufficiale di Ableton Live

desidero ringraziare, Blackfuture (anche se non vuole essere ringraziato, ma mi è stato molto utile) e Sin Night (per la sua grande capacità organizzativa).

Un grazie anche a tutte le persone del forum di xelenio per il loro prezioso aiuto e sostegno nella realizzazione di questa guida, inoltre anche se non ci siamo mai sentiti direttamente vorrei ringraziare Malcolm Groves, djsynchro e by-pass del forum ufficiale di Ableton Live senza il cui lavoro questa guida sarebbe stata molto più complicata se non addirittura impossibile, ed infine ma non ultimi, tutti gli sviluppatori che partecipano con il loro lavoro e lo mettono a disposizione in modo del tutto gratuito, a loro va un grossissimo ringraziamento !

Contatti:

invidia@tiscali.it

Fine

